

Messaggero Estate

La dedica a Mazzacurati del Premio Amidei

Al regista padovano un omaggio lungo un festival. Da oggi fino a giovedì 24 a Gorizia l'edizione numero trentatré

GORIZIA

Rieccolo, il premio Amidei (trentatreesima edizione, da oggi al 24) un must della scrittura cinematografica raffinata. Incentrato come sempre sulla migliore sceneggiatura, la rassegna goriziana ha scelto quest'anno una formula inedita dedicando l'intero festival a Carlo Mazzacurati, regista e sceneggiatore recentemente scomparso, espressione sincera delle storie e del vissuto del Nordest italiano.

Un tributo doveroso che ha convinto gli organizzatori a "mettere in silenzio" lo storico Premio all'Opera d'Autore assegnato nelle passate edizioni a Maestri quali Fabio Carpi, Abbas Kiarostami, Bernard Tavernier, Ken Loach, Wim Wenders, Edgar Reitz, Miklós Jancsó, Giuliano Montaldo, Paul Schrader, Robert Guédiguian, i fratelli Taviani e ultimo in ordine di tempo Patrice Leconte.

Ricordato e celebrato con grande affetto da tutto il mondo del cinema, Mazzacurati sarà raccontato nel corso delle sette giornate di programmazione attraverso la sua opera completa, dai primi anni Ottanta ai giorni nostri. Un lavoro di ricognizione importante e faticoso eccezionalmente pa-

trocinato dall'autorevole Associazione 100 Autori e dall'Agis Tre Venezie e così definito da Mariapia Comand, docente del Dams Cinema Gorizia - Università di Udine e curatrice del programma, "quello del Premio Amidei non è un omaggio occasionale ed estemporaneo a Mazzacurati, ma l'incontro profondo di figure e soggetti diversi (personalità artistiche e istituzioni culturali come l'Amidei e i 100 autori) che si identificano in una comune politica culturale per il cinema».

La retrospettiva - dalla quale non mancheranno i lavori di sceneggiatura come *Marrakech Express* (Salvatores) e *Domani accadrà* (Luchetti) - offrirà un punto di vista privilegiato sull'opera di Mazzacurati andando oltre i lavori di regia

per approdare al campo della scrittura cinematografica, il cuore dell'attività di promozione e divulgazione portata avanti dall'Amidei da più di tre decenni.

La tavola rotonda dedicata a Mazzacurati di domani sarà incentrata proprio sulla sceneggiatura e vedrà protagonisti molti degli scrittori che hanno affiancato negli anni Mazzacurati: da Enzo Monteleone a Doriana Leoneff, sceneggiature di fiducia dell'ultimo decennio. Insieme a loro ci sarà anche Marco Pettenello, France-

sco Bruni, Claudio Piersanti e Massimo Gaudioso. Sarà, infine, *La sedia della felicità*, ad aprire oggi il festival.

A contendersi il prestigioso riconoscimento conferito per l'originalità e la capacità di sperimentare nuove formule narrative, oltre che per l'attenzione alla realtà sociale e ai temi emergenti del mondo contemporaneo, ci saranno *Blue Jasmine* di Woody Allen, *In grazia di Dio*, di Edoardo Gubino, *Il capitale umano* di Paolo Virzì, *La Mafia uccide solo d'estate*, di Pif, *Locke*, di Steven Knight, *Smetto quando voglio*, di Sidney Sibilia, *Still Life* di Uberto Pasolini).

"Il premio alla cultura cinematografica" nasce nel 2013 per omaggiare personalità della cultura che abbiano saputo ampliare, divulgare e condividere pubblicamente il pensiero cinematografico; quest'anno sarà attribuito alla trasmissione radiofonica di Radio3, *Hollywood Party*, che proprio nel 2014 festeggia i suoi primi vent'anni di vita. Un'attribuzione che vuole riconoscere l'importanza di *Hollywood Party* nella promozione della settima arte in ogni suo aspetto, a partire dalla capacità di coniugare intrattenimento di qualità e informazione grazie a un format originale ed efficace.

Da quest'anno l'Amidei avvia una riflessione intorno al

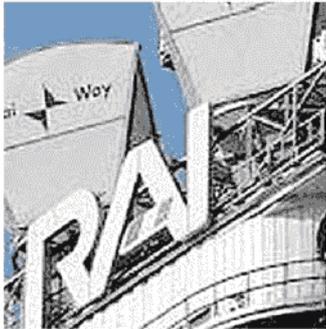
primo conflitto mondiale, in vista delle ricorrenze del 2015. I temi della memoria, dei destini individuali e collettivi e la forza di denuncia del cinema, saranno al centro delle retrospettive e degli incontri dedicati. Saranno proposti alcuni tra i più importanti film della storia del cinema mondiale, alcuni noti, altri meno come *Maudite soit la guerre* (id., Belgio, 1914), di Alfred Machin in edizione digitale restaurata nel 2014 con accompagnamento musicale dal vivo e *Io accuso* (J'accuse!, Francia, 1938), di Abel Gance sempre in copia restaurata proveniente dagli archivi della Gaumont.

E ancora horror indie italiano, il pitching di sceneggiatura e l'Amidei Kids.



PROGRAMMI REGIONALI RAI

Radio1



7.20 Gr FVG

11.05 Titoli Gr

11.07 Radio ad occhi aperti. La diretta della mattina affronta la sentenza emessa dal Tribunale internazionale dell'Aja che ha giudicato il battaglione dei caschi blu di stanza a Srebrenica nel 1995, colpevole di aver consegnato 300 civili al generale serbo bosniaco Radko Mladic condannandoli così a morte. A seguire il libro "La notte dei vinti" di Antonio Caiazza che ricostruisce la fucilazione del ministro albanese Bekir Baluku

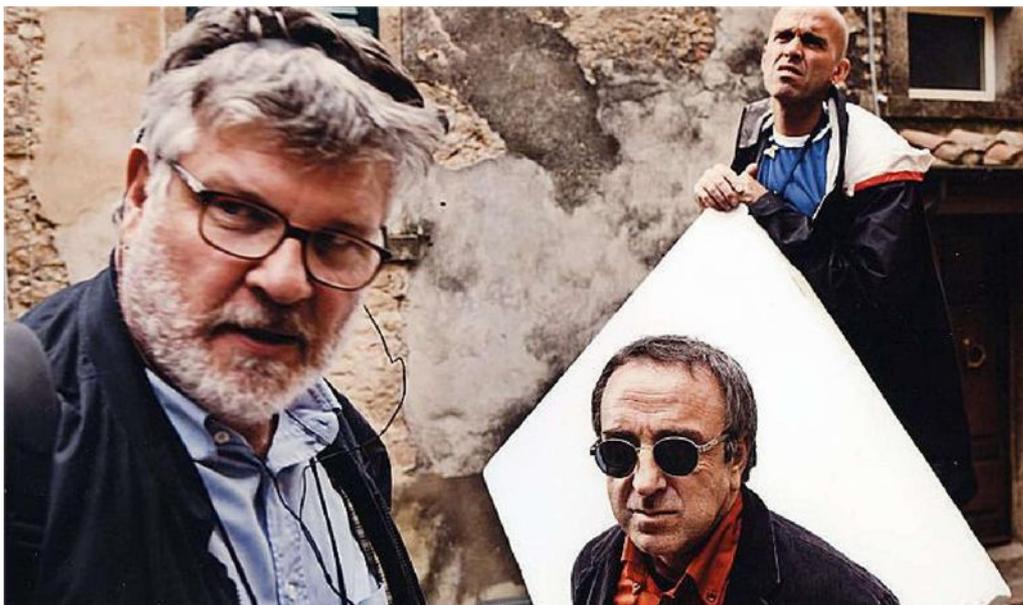
12.30 Gr FVG

14.00 Radio ad occhi aperti. Il pomeriggio dedicato a passeggiare fra le note propone estratti dal concerto dei Signum Saxophone Quartet, registrato a Monfalcone, brani dell'Atriums Ensemble registrato al Ridotto del Verdi di Trieste. Inoltre brani dal concerto dall'associazione Chamber Music Zagreb Saxophone Quartet e, infine, pezzi del Concorso C. A. Seghizzi 2013.

15.00 Gr FVG

15.15 Vue' o fevelin di: Il coro "Le voci della foresta" al festeze i 15 agns de fondazion. Componùt di vòs che a fasin part dal Cuarp Forestâl Regionâl.

18.30 Gr FVG



Sarà "La sedia della felicità", l'ultimo film di Mazzacurati, ad aprire oggi il Premio Amidei



Peso: 47%